



2011/08.10/000123-02
DIRA61000 - 2021/100

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO
UFFICIO V.I.A.

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 40/1998 e s.m.i..

Progetto di variante, ampliamento e recupero ambientale della cava Creusa, nel Comune di Bernezzo.

Proponente: UNICALCE S.p.A., Via Ponti n. 18, 24012 - Valbrenbilla (BG).

Provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- In data 02.11.2020 con prot. di ric. n. 62208 veniva presentata presso la Provincia di Cuneo, da parte della Ditta UNICALCE S.p.A., con sede legale in Via Ponti n. 18, Valbrenbilla (BG), istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 e segg. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L. R.40/98 e s.m.i. e contestuale istanza Unica ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, come stabilito al comma 1, art. 27-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in merito al progetto in oggetto esplicitato.
- Con nota prot. n. 64398 del 10.11.2020, la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata dal 03.11.2020, sul sito web della Provincia di Cuneo.
- Con nota prot. n. 71441 dell'11.12.2020, ha fatto richiesta di regolarizzazione istanza per incompletezza documentale. La società Unicalce S.p.A. ha dato debito riscontro alla suddetta richiesta in data 17.12.2020 con nota prot. di ric. n. 72678.
- Decorsi i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 18 dicembre 2020, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.
- La cava in oggetto, rientra nella categoria progettuale n. 13 dell'allegato A2 alla L.R. 40/98 e s.m.i. *"Cave e torbiere, -omissis-, qualora rientrino in uno dei seguenti casi: -omissis- cave con -omissis- un'area interessata superiore a 20 ettari."*

Il presente progetto consiste nell'ampliamento del polo estrattivo rispetto al progetto approvato nel 2006 e successivamente rinnovato senza modifiche sostanziali nel 2016.

Le varianti proposte riguardano sia i fronti in scavo, sia la morfologia e le dimensioni del cumulo di abbancamento dei limi inteso come opera di rimodellamento morfologico del versante in corrispondenza del vuoto di cava.

Per le parti in scavo è prevista una diminuzione del volume di materiale estratto mentre la quantità di materiale abbancato sostanzialmente resterà invariata, al netto dei nuovi volumi prodotti con il procedere delle attività e di quelli prodotti nella fase di ampliamento.

La ditta prevede l'installazione di un nuovo frantoio primario in sotterraneo collegato ad un sistema di nastri trasportatori.

L'evoluzione del nuovo progetto di coltivazione prevede una serie di interventi preparatori in cui saranno attivi, contemporaneamente, due cantieri:

- i) quello attuale, in corrispondenza dei piazzali di base, che continuerà a fornire il materiale necessario ad alimentare gli impianti nello stabilimento
- ii) il nuovo cantiere ovest, in corrispondenza del quale prima di raggiungere il regime di produttività, dovranno essere realizzati una serie di interventi preparatori.

La Fase I (0-2,5 anni) è predisponente all'impostazione del cantiere di ampliamento nel settore ovest.

La Fase II (2,5-5 anni) prevede il ribasso delle spianate fino alla quota 950 e l'inizio della coltivazione del gradone compreso tra le quote 935-950. In questa fase l'approvvigionamento del minerale sarà effettuato in parte con la coltivazione della cava già autorizzata, in parte con la coltivazione della cava in ampliamento (cantiere ovest).

In particolare, nel periodo compreso tra i 2,5 e i 5 anni, si prevede di coltivare un volume di circa

500.000 m³ di cui:

- 180.000 m³ derivanti dal progetto autorizzato,
- 320.000 m³ derivanti da progetto in ampliamento.

Al termine della fase II sarà realizzato il nuovo sito di stoccaggio invernale del materiale per i forni in sostituzione di quello attuale.

Nel corso della fase II saranno sviluppati i lavori di recupero ambientale sui fronti esauriti.

L'area risulta soggetta a:

- vincolo idrogeologico ex L.R. 45/89 e s.m.i.;
- vincolo paesaggistico ed ambientale ex D. Lgs. 42/04 e s.m.i..

- In data 19 febbraio 2021 è stata convocata la riunione della Conferenza di Servizi, al fine di definire il cronoprogramma dei lavori dell'istruttoria integrata della Fase di Valutazione ed il coordinamento delle procedure relativamente al progetto in esame.
- Nel corso della medesima, era stata evidenziata la necessità di richiedere un'integrazione degli atti documentali, al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con nota prot. n. 13172 del 02.03.2021.
- In data 07.05.2021 con nota prot. di ric. n. 29824, la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. n. 31368 del 14.05.2021, l'Ufficio VIA della Provincia ha provveduto a pubblicare la documentazione integrativa e contestualmente a sospendere l'iter procedurale, in attesa del parere del Comune di Bernezzo circa la necessità o meno di una variante al Piano regolatore e di conseguenza del parere favorevole della Giunta Comunale di approvazione della Variante al PRCG vigente.
- In data 21.05.2021 con nota prot. di ric. n. 33061, il Comune di Bernezzo ha comunicato che non è necessario procedere alla redazione di una Variante al Piano Regolatore Comunale vigente.
- Ultimata l'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi presentati ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 30 luglio 2021 è stata convocata e si è svolta - in sede decisoria - la Conferenza di Servizi, nel corso della quale, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stato dato atto dei pareri conclusivi già pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti in Conferenza per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'attività estrattiva in progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, e precisamente:
 1. parere unico favorevole della **Provincia di Cuneo** – formulato sulla base del parere espresso da:
 - Ufficio Cave, con nota prot. n. 48178 del 30.07.2021, riguardante:
 - ✓ l'espressione del giudizio positivo di compatibilità ambientale, riferito al progetto complessivo;
 - ✓ l'autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale ai sensi della L.R. 23/2016 per anni cinque.Il parere favorevole è stato subordinato al rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni tecniche relative alla coltivazione ed al conseguente recupero ambientale del sito, così come dettagliatamente riportate nel succitato parere conclusivo (**ALLEGATO 1**);
 - Settore Tutela del Territorio, con nota prot. n. 47942 del 29.07.2021 (**ALLEGATO 2**), riguardante scarichi acque reflue e meteoriche, inquinamento acustico, emissioni in atmosfera e gestione rifiuti.
 2. Parere unico regionale favorevole, formalizzato con nota prot. ric. n. 49062 del 04.08.2021 (**ALLEGATO n. 3**), da parte della **Regione Piemonte - Settore Polizia mineraria, Cave e Miniere** subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nella succitata nota, che contiene i seguenti contributi:
 - parere favorevole con prescrizioni ex L.R. 45/89 e s.m.i. del Settore Geologico;
 - parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo che esprime parere forestale favorevole ai sensi della L.R.45/1989; parere circa la compensazione a fronte di trasformazione boschiva, L.r. 4/2009, art. 19 e parere circa gli interventi di mitigazione e recupero ambientale;
 - parere del Settore Territorio e Paesaggio che esprime, in merito agli interventi proposti, parere favorevole con prescrizioni.
 3. Parere favorevole, formalizzato con nota prot. ric. n. 53695 del 31.08.2021 (**ALLEGATO n. 4**), da parte della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**, nel rispetto delle

prescrizioni indicate dalla Commissione Locale del Paesaggio e delle condizioni indicate nella nota Regionale del 27.07.2021.

4. Parere favorevole, formalizzato con nota prot. ric. n. 47754 del 28.07.2021, da parte dell'**AslCn1** in quanto non rileva la sussistenza di particolari problematiche dal punto di vista igienico sanitario.

In quest'ultima riunione della Conferenza di Servizi, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Con nota prot. ric. n. 54320 del 03.09.2021, il Comune di Bernezzo ha fatto pervenire l'**Autorizzazione paesaggistica** ex D.Lgs. 42/04 e s.m.i. di cui al Provvedimento n. 4/2020 (**ALLEGATO n. 5**).

Alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA (nota prot. ric. n. 48822 del 03.08.2021), dalle risultanze delle due Conferenze di Servizi, i cui verbali sono conservati agli atti dell'Ente, emerge che sussistono i presupposti di compatibilità ambientale in merito al progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, in quanto l'intervento in progetto si inserisce entro un contesto già compromesso e non determinerà effetti negativi significativi sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dell'attuale stato dei luoghi.

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*".

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*".

Visto il Decreto No. 93 del 31.7.2020 relativo all' approvazione del PEG 2020-2022.

Visti:

- il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*";
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*";
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*";
- il D.P.R. 12.04.1996 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6.7.2002 n. 137*";

- la L.R. 01.12.2008, n. 32 *“Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)”*;
- la L.R. 17.11.2016, n. 23 e s.m.i. *“Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave.”*;
- il D.P.G..R. 02.10.2017, n. 11/R *“Attuazione dell'art. 39 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive”*;
- la D.G.R. 05.04.2019, n. 17-8699 “
- *Aggiornamento 2019 Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e miniera e relativi impatti economici (...)*”;
- la L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. *“Tutela ed uso del suolo”*;
- la L.R. 09.08.1989, n. 45 e s.m.i. *“Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione legge regionale 12 agosto 1981, n. 27”*;
- la L.R. 10.02.2009, n. 4 *“Gestione e promozione economica delle foreste”*;
- il D.Lgs. 18.05.2001, n. 227 e s.m.i. *“Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”*
- il R.D. 25.07.1904, n. 523 *“Testo unico sulle opere idrauliche”*

Valutate le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi del 19 febbraio 2021 e 30 luglio 2021, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali conservati agli atti dell'Ente, ed i relativi pareri ed autorizzazioni acquisiti nell'ambito delle stesse.

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Vista la nota prot. di ric. n. 33061 del 21.05.2021 con cui il Comune di Bernezzo ha comunicato che non è necessario procedere alla redazione di una Variante al Piano Regolatore Comunale vigente.

Accertato che – alla luce delle valutazioni tecniche svolte nel corso del procedimento, ed in particolare, sulla base degli esiti istruttori conclusivi della Conferenza di Servizi del 30 luglio 2021 - sussistono i presupposti per l'espressione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito all'intervento proposto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, **subordinatamente al rispetto delle condizioni di cui agli ALLEGATI 1-2-3-4-5 in premessa indicati.**

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

1. **DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di variante, ampliamento e recupero ambientale della cava Creusa, nel Comune di Bernezzo presentato da parte della Ditta UNICALCE S.p.A., Via Ponti n. 18, 24012 - Valbrembilla (BG), in quanto l'intervento in progetto si inserisce entro un contesto già compromesso e non determinerà effetti negativi significativi sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dell'attuale stato dei luoghi.
2. **DI DARE ATTO dei pareri favorevoli e delle autorizzazioni acquisiti** ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle riunioni delle Conferenze di Servizi del 19 febbraio 2021 e 30 luglio 2021, **così come riportati negli ALLEGATI 1-2-3-4-5, che qui si richiamano integralmente.**
3. **DI DARE ATTO che il giudizio positivo di compatibilità ambientale di cui al punto 1. è subordinato al rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute negli ALLEGATI 1-2-3-4-5, in premessa indicati.**
4. **DI CONSIDERARE ACQUISITI** nel presente provvedimento unico, in conformità con i disposti di cui all'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.:
 - l'Autorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 e s.m.i., formalizzata dal Comune di Bernezzo con provvedimento n. 4/2020 (nota prot. ric. n.54320 del 03.09.2021) (ALLEGATO 5);

- l'Autorizzazione alla variante con ampliamento della coltivazione e recupero ambientale della cava ex L.R. 23/2016 e s.m.i., comprensiva dell'autorizzazione ex L.R. 45/89 e s.m.i. di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 3255 del 15.09.2021 (**ALLEGATO 6**);
5. **DI RINVIARE** il rilascio della modifica non sostanziale dell'AIA agli atti successivi, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, a seguito della notifica del presente provvedimento.
 6. **DI CONSIDERARE ACQUISITO**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.
 7. **DI FARE SALVI** gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio dell'attività estrattiva in progetto.
 8. **DI DARE ATTO** altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1. nonché le autorizzazioni di cui al punto 4. sono rilasciati:
 - sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
 - facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.
 9. **DI AFFIDARE**, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa degli interventi e a lavori conclusi e **DI STABILIRE** di conseguenza, che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo - Settore VIA - Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.
 10. **DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini dell'inizio dei lavori per l'ampliamento dell'attività estrattiva, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9, della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di **tre anni** a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro **dieci anni** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Provincia di Cuneo, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.
 11. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..
 12. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.
 13. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegati, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti, i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

- ALLEGATO 1 – nota prot. n. 48178 del 30.07.2021 dell'Ufficio provinciale Cave;
- ALLEGATO 2 – nota prot. n. 47942 del 29.07.2021 del Settore provinciale Tutela del Territorio;
- ALLEGATO 3 – nota prot. ric. n. 49062 del 04.08.2021 da parte della Regione Piemonte Settore Polizia mineraria, Cave e Miniere;
- ALLEGATO 4 – nota prot. ric. n. 53695 del 31.08.2021 da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
- ALLEGATO 5 – l'Autorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 e s.m.i., formalizzata dal Comune di Bernezzo con provvedimento n. 4/2020.
- ALLEGATO 6 – l'Autorizzazione alla variante con ampliamento della coltivazione e recupero ambientale della cava ex L.R. 23/2016 e s.m.i., comprensiva dell'autorizzazione ex L.R. 45/89 e s.m.i. di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 3255 del 15.09.2021.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

II DIRIGENTE
Dott. Alessandro RISSO